

MINISTERO
INTERNO SIG



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, NELLE COMUNICAZIONI E PER I
REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
SERVIZIO POLIZIA STRADALE

N.300/A/1/42969/105/3/1

Roma 25 MAG. 2005

OGGETTO: Traino rimorchi T.A.T.S. da parte di conducenti muniti di
patente di guida della cat. "B".

- AI COMPARTIMENTI POLIZIA STRADALE

LORO SEDI

e, per conoscenza,

- AL CENTRO ADDESTRAMENTO POLIZIA STRADALE

CESENA

Sono pervenute richieste di chiarimenti circa i limiti di guida e di traino
con patente di cat. B, in particolare per quanto riguarda i rimorchi T.A.T.S.

In particolare è stato chiesto di conoscere se, alla luce delle
"Disposizioni comunitarie in materia di patenti di guida e recepimento
della direttiva 2000/56/CE", conservino ancora piena efficacia le direttive
impartite dal Ministero dei Trasporti - Direzione Generale della M.C.T.C.
con nota n. 4494/4630 del 25 maggio 1994 (All.1), con la quale si
sosteneva che, ai fini della individuazione della patente di guida richiesta
per la guida di complessi veicolari composti da un autoveicolo ed un
rimorchio T.A.T.S., si doveva fare riferimento alla massa effettiva accertata
al momento del controllo e non alla massa massima autorizzata rilevata
dalle carte di circolazione dei due veicoli che formano il complesso.

PUBBLICAZIONE INFORMATICA

COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE	
TOSCANA	
- 6 GIU 2005	
05	11505/270-1



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I
REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
SERVIZIO POLIZIA STRADALE

Nel merito, sentito il parere del Dipartimento dei Trasporti Terrestri sulla problematica, si fa presente che per quanto attiene i limiti di traino consentiti con la patente di guida della categoria "B", il decreto 30 settembre 2003 che ha recepito la direttiva sopra richiamata, non ha apportato modifiche alla previgente normativa.

Di conseguenza le disposizioni previste dalla citata circolare prot. 4494/4630 del 25 maggio 1994 della Direzione Generale della M.C.T.C., continuano ad esplicitare la loro efficacia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dr. A. Giannella